





Bollettino N. 7 del 3 agosto 2023 RISULTATI NAZIONALI

- 0 <u>In Evidenza</u>
- 1 Sorveglianza umana
- 2 Sorveglianza equidi
- 3 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 4 Sorveglianza uccelli selvatici
- 5 <u>Sorveglianza entomologica</u>
- 6 Sorveglianza avicoli
- 7 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025





In Evidenza (1)

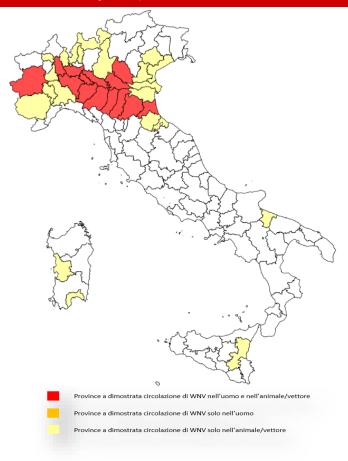
Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **02-08-2023**

Salgono a 25, in Italia, i casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo dall'inizio di maggio (6 nel precedente bollettino); di questi 15 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (4 Piemonte, 4 Lombardia, 7 Emilia-Romagna), 6 casi identificati in donatori di sangue (1 Piemonte, 4 in Lombardia, 1 Emilia-Romagna,), 4 casi di febbre (3 Lombardia, 1 Veneto). Un decesso è stato notificato tra i casi confermati in Lombardia. Il primo caso umano di infezione da WNV della stagione è stato segnalato dall'Emilia-Romagna nel mese di luglio nella provincia di Parma. Nello stesso periodo è stato segnalato 1 caso di Usutu virus in Piemonte (Novara).

Salgono a **34** le **Province** con dimostrata circolazione di WNV appartenenti a **7 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia e Sardegna (vedi tabella a pagina successiva).

La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV Lineage 2 in Emilia-Romagna, Lombardia, Sardegna, Piemonte e Puglia invece il WNV Lineage 1 è stato confermato in Sicilia e Veneto. Sono in corso di conferma positività in Provincia di Treviso e Sondrio.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)







In Evidenza (2)

Data di prima positività per WNV nelle Provincie in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

Provincia	Data prima positività	Ambito
Catania	04-mag-23	vettori, animali
Varese	08-mag-23	vettori, animali
Ravenna	15-giu-23	vettori, animali
Cagliari	30-giu-23	vettori, animali
Oristano	30-giu-23	vettori, animali
Vercelli	03-lug-23	vettori, animali
Piacenza	05-lug-23	vettori, animali
Bologna	06-lug-23	vettori, animali
Ferrara	06-lug-23	vettori, animali
Parma	06-lug-23	vettori, animali
Pavia	07-lug-23	vettori, animali
Rimini	10-lug-23	vettori, animali
Mantova	12-lug-23	vettori, animali
Modena	12-lug-23	vettori, animali
Lodi	17-lug-23	vettori, animali
Verona	17-lug-23	vettori, animali
Reggio Emilia	18-lug-23	vettori, animali
Cremona	18-lug-23	vettori, animali
Cuneo	20-lug-23	vettori, animali
Forlì-Cesena	20-lug-23	vettori, animali
Rovigo	20-lug-23	vettori, animali
Alessandria	20-lug-23	vettori, animali
Novara	24-lug-23	vettori, animali
Padova	25-lug-23	vettori, animali
Brescia	25-lug-23	vettori, animali
Milano	26-lug-23	vettori, animali
Torino	27-lug-23	umano/vettori, animali
Asti	27-lug-23	vettori, animali
Venezia	28-lug-23	vettori, animali
Barletta-Andria-Trani	02-ago-23	vettori, animali
Treviso	02-ago-23	vettori, animali
Sondrio	02-ago-23	vettori, animali
Como	02-ago-23	vettori, animali
Lecco	02-ago-23	vettori, animali







Da maggio 2023, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 25 casi confermati da West Nile Virus (WNV), 15 dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1) tutti casi autoctoni, 6 identificati in donatori di sangue (3 Milano, 1 Mantova, 1 Torino, 1 Parma) 4 caso di febbre (1 Lodi, 1 Verona, 1 Pavia, 1 Cremona). Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di esposizione e fascia di età. Italia: 2023

Regione/Provincia di esposizione		Fascia di età			Totale		
Regione/Provincia di espo	Sizione	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Piemonte	(n=4)						
Novara						1	1
Torino				1		2	3
Lombardia	(n=4)						
Cremona			1		1		2
Mantova				1		1	2
Emilia-Romagna	(n=7)						
Bologna						1	1
Modena				1		1	2
Piacenza						1	1
Ravenna				1			1
Reggio Emilia					2		2
Totale		0	1	4	3	7	15

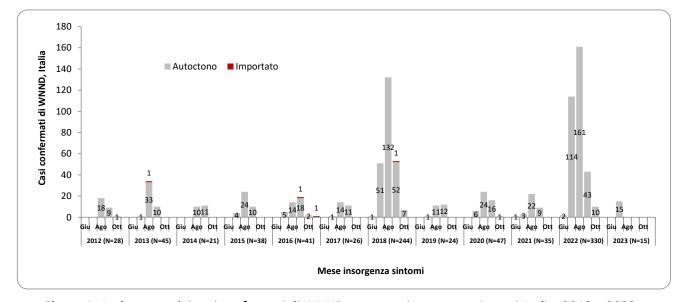


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2023.







Sorveglianza equidi

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli equidi.









Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in 22 uccelli appartenenti a specie bersaglio in Emilia Romagna, Sardegna, Piemonte e Lombardia. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2.

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
Lombardia	Varese	1	0	0
	Parma	2	6	0
	Ferrara	0	1	0
Emilia Romagna	Forlì Cesena	0	3	0
	Piacenza	0	2	0
	Ravenna	0	1	0
Cardagna	Sud Sardegna	3	0	0
Sardegna	Oristano	2	0	0
Piemonte	Vercelli	1	0	0
Totale		22		

Tabella 2 uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

Figura 2 Distribuzione geografica degli uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2023

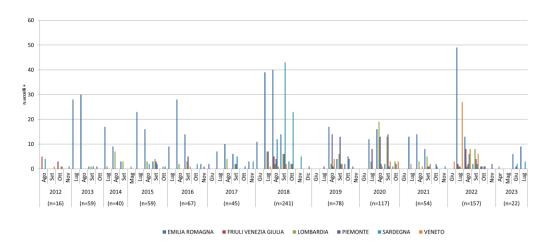


Figura 3 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2023







Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV in un uccello in **Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



Regione	Provincia	Specie	n.capi+
Emilia Romagna	Rimini	Merlo	1
Lombardia	Mantova	Gufo	1
Piemonte	Asti	Astore	1
	Totale		3

Tabella 3 Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

Figura 4 Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2023**

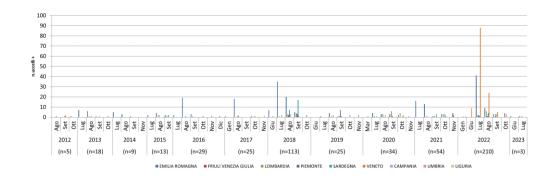


Figura 5 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2023







Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in 32 pool di zanzare catturate in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Puglia e Sicilia. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2 tranne nelle province di Catania e Rovigo dove è stato confermato il Lineage 1.



Figura 6 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2023**

Regione	Provincia	n.pool	
Sicilia	Catania	1	
	Piacenza	3	
	Parma	2	
	Modena	3	
Emilia Romagna	Ravenna	1	
	Bologna	5	
	Reggio Emilia	1	
	Ferrara	1	
	Pavia	2	
Lombardia	Milano	1	
Lombardia	Brescia	1	
	Mantova	2	
Diamanta	Torino	1	
Piemonte	Alessandria	2	
	Rovigo	1	
Veneto	Padova	3	
	Verona	1	
Puglia	BAT	1	
Total	Totale		

Tabella 4 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2023**

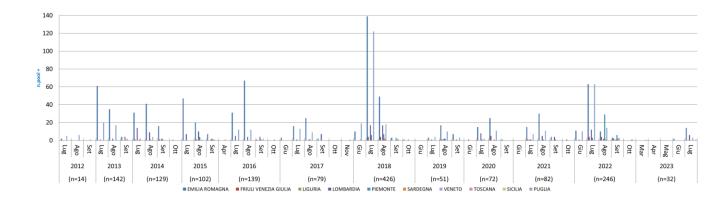


Figura 7 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2023







Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in 17 pool di zanzare e 6 uccelli in Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Lombardia, Marche e Piemonte.



Regione	Provincia	n.pool
Piemonte	Cuneo	1
Toscana	Pistoia	1
	Parma	1
	Forlì Cesena	2
Emilia Romagna	Rimini	1
	Piacenza	3
	Bologna	1
	Padova	1
Veneto	Venezia	2
	Vicenza	1
Londondio	Milano	1
Lombardia	Mantova	1
Marche	Pesaro Urbino	1
Totale	17	

Tabella 5 Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2023**

CULEX PI	MENS	
voceuro	SELVATIO	

Figura 8 Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2023**

Regione	Provincia	n.capi
	Rimini	1
Emilia Romagna	Parma	1
	Bologna	2
Veneto	Verona	1
Toscana	Siena	1
Totale		6

Tabella 6 Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2023**







Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRE) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) del Ministero della Salute.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.